

DIREZIONE E AMMINISTRAZIONE — ROMA
Via IV Novembre 145 — Telef. 67.121, 63.521, 61.460, 67.845
INTERURBANE: Amministrazioni 684.706 - Redazioni 604.95
ABBONAMENTI: Un anno L. 6.250
Un semestre 3.250
Un trimestre 1.700

ANNO XXIX (Nuova Serie) N. 52

L'Unità

ORGANO DEL PARTITO COMUNISTA ITALIANO

IL 6 MARZO
LE AMICHE DI PISA DIFFONDERANNO
NO DIECIMILA COPIE DEL NOSTRO
GIORNALE, QUELLE DI SIENA 3.000

VENERDI' 29 FEBBRAIO 1952

Una copia L. 25 - Arretrata L. 30

I mitra degli agrari

Di nuovo in Italia si è sparato. Di nuovo le forze di polizia hanno aperto il fuoco sul popolo. Di nuovo la repressione governativa contro i lavoratori in lotta per il proprio pane e per il proprio lavoro ha avuto conseguenze sanguinose.

In che clima sono maturati i fatti di Colle Val d'Elsa? Da quali precedenti sono nati? Non dimentichiamo innanzitutto la località, la regione dove essi si sono verificati. La Toscana è oggi senza alcun dubbio, uno degli obiettivi fondamentali delle forze reazionarie italiane nel loro tentativo di imporre ai lavoratori una politica di guerra e di miseria. Lo attesta l'offensiva in corso da parte dei grandi gruppi «Ilva» e «Montecatini», le attività quanto sia avvenendo nei settori del vetro, del mercurio, della lignite, lo attesta infine lo sforzo degli agrari di ricacciare indietro i contadini dalle posizioni conquistate in questi ultimi anni.

I mezzadri toscani, subito dopo la Liberazione, si misero in movimento per ottenere la riforma del contratto di mezzadria. Così si sono battuti per l'eliminazione della disdetta ad arbitrio del proprietario, per un nuovo riparto dei prodotti, per la condizione dell'azienda, per le migliori, per l'abolizione delle servitù feudali. Dalla profonda analisi cui sono stati sottoposti e dalle lotte di cui sono stati oggetto, è risultato chiaro come i vecchi contratti agrari non soltanto non soddisfacessero le esigenze di ordine sociale e produttivo, ma anzi rappresentassero un ostacolo al progresso della nostra agricoltura e una cappa di piombo sui contadini delle zone a mezzadria. Sotto il fascismo la rendita fondiaria era andata sempre aumentando, e i proprietari di terra si erano ben guardati dall'impiegare nel miglioramento dei fondi, nelle sistemazioni agricole, nel razionamento delle abitazioni, nel riordinamento delle strade. La conseguenza era l'arresto di qualsiasi sviluppo agricolo.

Nell'immediato dopoguerra, tutti i partiti politici riconobbero in certo modo tale situazione e quindi la necessità di una profonda riforma dei contratti agrari. Ma mentre molti di coloro che si dichiaravano in vista della riforma contadina hanno proseguito la loro battaglia, riuscendo in una certa misura a modificare le condizioni preesistenti. L'azione per il superamento della tradizionale divisione a metà, per la proroga dei contratti agrari, per il principio della «giusta causa» nelle disdette, per un diverso riparto nei contratti pazzari, per l'equo canone di affitto per l'agricoltura e gli obblighi colonici, hanno ottenuto risultati concreti e decisivi.

Ancora in queste ultime settimane, la Toscana in generale e la provincia di Siena in particolare sono state teatro di grandi lotte sindacali, nelle quali si sono impegnati lavoratori di tutte le categorie per impedire la degradazione di tutta l'attrezzatura economica della regione. E uno dei problemi di fondo posto dalla lotta è stato appunto quello delle disdette, degli sfratti, dei licenziamenti, della chiusura delle fabbriche; il problema, cioè, della stabilità sul fondo per i mezzadri, del diritto al lavoro per i braccianti e per gli operai. I Consigli di fattoria e i Consigli di gestione hanno indicato a tutti i lavoratori, con i piani di lavoro e di miglioramento aziendale nell'agricoltura e nell'industria, la via per l'incremento della produzione, per l'assunzione dei disoccupati, per l'aumento dei salari. Così la lotta dei mezzadri senesi è andata sviluppando in tutta la provincia assieme a quella di tutti gli altri lavoratori della terra e dell'industria.

Ma contro i contadini è stata scagliata, in maniera continua e brutale, la polizia di massa. È solo l'ultimo anello, in ordine di tempo, d'una catena di violenze che si prolunga ormai da un mese. Basti ricordare due casi precedenti. Per rendere esecutive i sfratti del mezzadro Palazzi, a Rapalano, l'agrarario Andrucci ha fatto intervenire due volte le forze di polizia. I contadini che protestavano contro lo sfratto sono stati caricati a cavallo e in camionetta. Malgrado questo, l'agrarario non riuscì a condurre a termine la sua impresa. In tutto il comune fu attuato lo sciopero generale e anche nei comuni vicini il lavoro fu sospeso in segno di protesta. Commissioni di lavoratori si recarono presso le autorità a chiedere la sospensione e di simili aggressioni. Eserciti e armate di Rapalano «bassarono le saracinesche» in questo senso. Gli stessi parroci del comune hanno espresso il loro disappunto per l'operato degli agrari e della polizia, partecipando in alcuni casi alle delegazioni. Il medico del paese si è opposto allo sfratto di una famiglia di contadini, impedendo che malati, bam-

CRISI DI GOVERNO IN FRANCIA

FAURE BATTUTO sul bilancio di guerra

Il governo tenta di evitare le dimissioni - Il 15 per cento di aumento delle tasse respinto con 309 voti contro 283

DAL NOSTRO CORISPONDENTE

PARIGI, 29. — Alle 3.30 di stanotte il governo francese è stato clamorosamente battuto in uno dei venti voti di fiducia, quello che concerneva l'aumento dei quindici per cento su tutte le imposte. 309 deputati si schierarono contro il governo e 283 a favore.

La sconfitta è dunque molto grave: il voto mette praticamente in causa anche i risultati della Conferenza di Lisbona. Non appena il Presidente della Assemblea ha letto il risultato, il governo ha abbandonato i suoi seggi nell'emiciclo di palazzo Borbone.

Quando si è costretti a chiedere venti volte nello spazio di poche ore la fiducia della Camera vuol dire che non si governa più. Tuttavia più ci si lascia trascinare da una politica che tutti sentono disastrosa, ma a cui si è così saldamente incatenati da esserne divenuti totalmente schiavi.

Venti voti di fiducia: è l'inflazione politica che respicchia quella finanziaria e la miglior prova della sfiducia generale del paese verso quei dirigenti che hanno trascinato la Francia in una situazione disastrosa. Le innumerevoli questioni di fiducia erano state sollevate dal Primo ministro nel pomeriggio e nella serata di ieri: esse concernono tutti i punti essenziali dei nuovi progetti fiscali del governo e delle altre misure adottate per colmare in parte il gravissimo deficit aperto nel bilancio.

Edgar Faure era stato costretto a scegliere questa tattica poco brillante come la sola che gli restasse per far approvare al Parlamento le decisioni finanziarie di Lisbona e, esercitare l'astuzia che non è la conseguenza. L'appello finale con cui egli si è rivolto ai deputati è una confessione di impotenza. «Mi è stato chiesto», egli ha detto, «se una volta votato questo progetto l'equilibrio sarà definitivamente ristabilito. No, io non posso darvi una simile assicurazione. Senza possibilità di pause, dovremo continuare il nostro difficile lavoro».

Quindi il Primo ministro ha aggiunto: «Non dimenticate che avete approvato il patto atlantico, che avete approvato l'esercito europeo: per voi come per me, i mostri di tutti i governi sono oggi l'intero mondo». Il linguaggio che i dirigenti francesi sono costretti a tenere: davanti a noi c'è un abisso, ma noi continuiamo ugualmente a correggerci incontro perché questo è quello che ci siamo impegnati a fare.

si drammatici dibattiti che si susseguono davanti al Parlamento francese è qualcosa di più che le sorti di un Ministero, instabile come quelli che lo hanno preceduto. Anche se il Gabinetto fosse restato in piedi la crisi non sarebbe stata risolta. E la crisi non è di un governo soltanto, ma dell'intera politica atlantica.

GIUSEPPE BOFFA
Di Vittorio solletta la ricostruzione del Polesine
L'on. Di Vittorio, Segretario generale della C.G.I.L., l'on. Novella e il Vice Segretario Forl, dopo aver avuto un colloquio con il Ministro Fanfani

FERMA RISPOSTA ALLA PREPOTENZA DEGLI AGRARI SPALLEGGIATI DAL GOVERNO

Sciopero generale in tutto il Senese per la sanguinosa aggressione della polizia

Fermate del lavoro nelle fabbriche di Firenze e della Toscana - La D.C., il P.C.I., il P.S.I. e il P.S.D.I. di Colle Val d'Elsa accusano unanimente la polizia di aver provocato l'incidente

Esso concordemente rilevano che la versione dei fatti data da alcuni giornali regionali non corrisponde alla verità di quanto è accaduto, e in omaggio alle buone norme democratiche, invitano i giornali stessi a pubblicare una onesta rettifica. Essi concordemente affermano che l'intervento delle forze dell'ordine in Colle bassa, è stato ingiustificato perché rivolto contro cittadini tranquilli e non manifestanti, e perché essi cittadini si disponevano ad eseguire gli ordini ricevuti, pericoloso perché gli agenti sono intervenuti con le armi in posizione di sparare, oltre del regolamento, in termini di sicurezza.

L'on. Di Vittorio, Segretario generale della C.G.I.L., l'on. Novella e il Vice Segretario Forl, dopo aver avuto un colloquio con il Ministro Fanfani

L'INDIGNAZIONE DEGLI UOMINI ONESTI SI ESTENDE

Prima protesta di Roma contro il film su Rommel

Manifestazioni al centro e sospensioni di lavoro nelle fabbriche. Negato il visto d'entrata in America a De Sica ed a Zavattini

Il film americano della «20th Century Fox» che esalta la torbida figura del generale nazista Rommel, il fangoso comandante dell'«Africa Korps», è stato posto in circolazione quasi clandestinamente e proiettato ieri in due cinema della nostra città. Questo gesto è stato compiuto senza nessuna preparazione pubblicitaria, di nascosto, come si usa fare quando ci si vergogna e si ha paura delle proprie azioni. È un gesto di sfiducia nei confronti del partito comunista che si fa notare con un atto di aperta ostilità dell'opinione pubblica nei confronti di questo infame film, che del resto è stato proibito dalle stesse autorità prefettizie in numerose città, a Milano, a Torino, a Padova, a Brescia, e proprio ieri a Reggio Calabria.

A Roma, invece, dove ha sede il governo della Repubblica nata dalla guerra contro la Germania nazista, centinaia di poliziotti e carabinieri, sono stati mobilitati per rendere possibile la proiezione del film e per proteggere coloro che si sono assunti la grave responsabilità di programmarlo nelle proprie sale. Ma, fin dalle prime ore della mattinata, la protesta popolare cominciata, a manifestarsi con forza. Il nostro giornale, che chiedeva la proibizione del film, è andato tranquillamente a ruba, grazie anche ad uno strillone straordinario organizzato dai gruppi di «Amici». Nelle aziende, nei mercati, sulle piazze delle borgate, la notizia è stata aspramente commentata. Gli animati, insieme ai suoi tenuti, nel deposito della STEFER-Castelli, alla Fatme, alla Masi, alla Fiorentini, al pastificio Butroni, alla Ciocca, all'aperteria ostilità dell'opinione pubblica nei confronti di questo infame film, che del resto è stato proibito dalle stesse autorità prefettizie in numerose città, a Milano, a Torino, a Padova, a Brescia, e proprio ieri a Reggio Calabria.

I trecento lavoratori della SRE hanno sospeso il lavoro per un mese d'ora in segno di omaggio verso i compagni di lavoro Mosca e Felicitati andati eroicamente nella lotta contro i nazisti. Per un quarto d'ora il lavoro è stato anche sospeso nelle aziende Guiglianelli e Giovannelli. Contemporaneamente, in tutti i quartieri e rioni si formavano delegazioni, composte da militati, invalidi di guerra, ex partigiani, ebrei, vedove, mamme di patrioti assassinati alle Fosse Ardeatine, reduci dalle campagne d'Africa, memoi, questi ultimi del cinema con il quale Rommel sacrificò i reparti italiani alla retroguardia, per proteggere la fuga delle sue divisioni.

Queste delegazioni si recavano alla Camera dove venivano ricevute dal vice presidente Targetti, dal segretario Grimaldi, Lupo, Targetti si dichiarava solidale con l'indignazione popolare e promise di portare i fatti ai vari ministeri.

Probabile incontro per i salari tra Confindustria e sindacati

Una lettera degli industriali alla C. G. I. L. e alla C. I. S. L. dopo un passo dell'U. I. L.

Ha avuto luogo ieri pomeriggio l'annunciato incontro tra la presidenza della Confindustria e la Segreteria della U.I.L. Nel corso della riunione i rappresentanti della U.I.L. hanno prospettato la necessità di una riunione comune tra la Segreteria della CGIL, della CISL e dell'U.I.L. e la presidenza della Confindustria stessa, per un esame delle varie rivendicazioni in corso e della situazione delle federazioni dei lavoratori.

In seguito all'incontro con l'U.I.L. la Confindustria ha inviato una lettera alla CISL e alla CGIL nella quale afferma che essa «non ha motivo di opporre un rifiuto pregiudiziale all'incontro richiesto».

Un peschereccio siciliano affondato dai pirati davanti alle coste egiziane

Il capitano del «San Giuseppe» selvaggiamente ucciso - L'equipaggio italiano, rinchiuso in ghiacciaia, riesce ad evadere e a salvarsi a nuoto

DAL NOSTRO CORISPONDENTE
TRAPANI, 28. — Soltanto oggi apprendiamo di un gravissimo sanguinoso atto di rapresaglie consumato nei primi giorni di febbraio nelle acque egiziane al largo del motopeschereccio «San Giuseppe» di proprietà dell'armatore Domenico Misuraca di Mazarò.

Il Misuraca si era trasferito da qualche tempo in Egitto, ma le rappresaglie, le persecuzioni, le intimidazioni cui era stato sottoposto da parte di ditte locali concorrenti lo avevano indotto a svenare il motopeschereccio ad una impresa egiziana. Quando l'atto di violenza fu compiuto, il «San Giuseppe» si trovava in navigazione. Il suo viaggio avrebbe avuto termine non appena toccato il primo porto, dove sarebbe stato consegnato all'acquirente. L'equipaggio era formato in prevalenza di marittimi pugliesi; erano anche a bordo quattro elementi stranieri scelti dagli egiziani per il loro alto livello di delinquenza dei porti del Mediterraneo ed il cui ingaggio era stato imposto dalle autorità egiziane.

I quattro stranieri, assoldati da una ditta egiziana concorrente del Misuraca, avevano il compito di sabotare l'attività dell'equipaggio egiziano costringendo il proprietario a disfarsi dell'imbarcazione. Durante la navigazione, i quattro malviventi avevano appreso la notizia che la vendita era stata conclusa con una ditta diversa da quella per conto della quale essi agivano, ed immediatamente idearono il piano criminoso, armi alla mano, sorpresa nel sonno l'equipaggio e lo immobilizzarono. Il capitano — un italiano nativo di Mola di Bari — che aveva tentato di opporsi, fu ferito a morte e, finito a colpi di pistola buttato in acqua. I quattro pirati chiusero nella ghiacciaia gli uomini dell'equipaggio, copersero di nafta la coperta e le altre parti della nave e, prima di allontanarsi su un natante per raggiungere la lontana costa, appiccocarono il fuoco alla nave per distruggerla.

Ma le cose andarono diversamente: le fiamme si svilupparono lentamente e la «S. Giuseppe», trasportata dalla corrente, si avvicinò alla terra; gli uomini dell'equipaggio, con l'aiuto di una scure, si dovettero evadere dalla ghiacciaia che doveva essere la loro tomba, a lanciarsi in mare ed a raggiungere, dopo inenarrabili sforzi, la costa egiziana.

Il dito nell'occhio

Due film
In questo momento, in cui gli organi governativi permettono la proiezione di un film sul criminale di guerra Rommel, vogliamo cedere lo spazio di questa nostra rubrica a una lettera che i cineasti italiani Cesare Zavattini e Vittorio De Sica hanno inviato al giornale liberale Il Mondo, e che dimostra come per il carattere del suddetto film, certi organi tengano il film italiano.

Scioperi per gli aumenti da Pisa a Reggio Emilia

52 mila lavoratori mezzadri, edili, chimici ed elettrici della provincia di Pisa, si sono astenuti dal lavoro compatte per il tempo già stabilito dalle rispettive federazioni provinciali.

Per quanto riguarda le agitazioni su scala nazionale viene confermato che nella giornata di oggi gli alimentari riprendono la lotta in tutte le province per il rinnovo del contratto e l'aumento dei salari.

VITTORIO BARDINI

FILIPPO ASARO



A. De Sica, come a Zavattini, è stato negato il visto d'entrata negli S. U. dove doveva recarsi per ragioni di lavoro



Cesare Zavattini

rendersi semplicemente irripetibile. Segno evidente di cattiva coscienza.

Scioperi per gli aumenti da Pisa a Reggio Emilia

52 mila lavoratori mezzadri, edili, chimici ed elettrici della provincia di Pisa, si sono astenuti dal lavoro compatte per il tempo già stabilito dalle rispettive federazioni provinciali.

Per quanto riguarda le agitazioni su scala nazionale viene confermato che nella giornata di oggi gli alimentari riprendono la lotta in tutte le province per il rinnovo del contratto e l'aumento dei salari.

Anche i liberali chiedono le elezioni

Cronaca di Roma

ECCO IL VERO SCOPO DEL PROGETTO DELLA GIUNTA!

La costruzione di Rebecchia frutterà milioni a Lauro Lancellotti

Le aree del principe romano dislocate sulla Prenestina saranno valorizzate in modo spettacoloso - La storia di una zona vincolata e di alcune munifiche donazioni

Uno degli aspetti più clamorosi del mercato delle terre che normalmente avviene in Campidoglio... La storia di una zona vincolata e di alcune munifiche donazioni

Il proprietario, preoccupato di veder vanificare il suo investimento... La storia di una zona vincolata e di alcune munifiche donazioni

Non la progettata nuova borgata - che dovrà sorgere sul terreno di Lancellotti... La storia di una zona vincolata e di alcune munifiche donazioni

È stata approvata dalla maggioranza... La storia di una zona vincolata e di alcune munifiche donazioni

Per tutti questi e altri motivi si era evidente che il principe forse disposto a cedere i 170 mila metri quadrati di terreno... La storia di una zona vincolata e di alcune munifiche donazioni

In serata, gruppi di cittadini hanno pubblicamente protestato al municipio dell'Inno di Mameli in via Marco Minichelli... La storia di una zona vincolata e di alcune munifiche donazioni

Fra l'emozione di un vasto pubblico Un Procuratore Generale muore mentre pronuncia la requisitoria

Un doloroso incidente ha pesantemente turbato ieri mattina il ministero di Giustizia... Un Procuratore Generale muore mentre pronuncia la requisitoria

Un doloroso incidente ha pesantemente turbato ieri mattina il ministero di Giustizia... Un Procuratore Generale muore mentre pronuncia la requisitoria

Un doloroso incidente ha pesantemente turbato ieri mattina il ministero di Giustizia... Un Procuratore Generale muore mentre pronuncia la requisitoria

Un doloroso incidente ha pesantemente turbato ieri mattina il ministero di Giustizia... Un Procuratore Generale muore mentre pronuncia la requisitoria

Un doloroso incidente ha pesantemente turbato ieri mattina il ministero di Giustizia... Un Procuratore Generale muore mentre pronuncia la requisitoria

Un doloroso incidente ha pesantemente turbato ieri mattina il ministero di Giustizia... Un Procuratore Generale muore mentre pronuncia la requisitoria

Un doloroso incidente ha pesantemente turbato ieri mattina il ministero di Giustizia... Un Procuratore Generale muore mentre pronuncia la requisitoria

FRESCO IL PONTE DUCA D'OSTIA

L'IMPONENTE LOTTA PER GLI AUMENTI SALARIALI

La salma di un suicida ripescata dal Tevere

Si tratta di un vecchio di 75 anni scomparso da venti giorni

Il cadavere di un uomo trascinato dalla corrente del Tevere è stato avvertito ieri mattina verso le 7.30... La salma di un suicida ripescata dal Tevere

Una clamorosa manifestazione è stata effettuata ieri mattina dai dipendenti delle imprese e istituti di assicurazione... Compatto sciopero degli assicuratori

Una clamorosa manifestazione è stata effettuata ieri mattina dai dipendenti delle imprese e istituti di assicurazione... Compatto sciopero degli assicuratori

Una clamorosa manifestazione è stata effettuata ieri mattina dai dipendenti delle imprese e istituti di assicurazione... Compatto sciopero degli assicuratori

Una clamorosa manifestazione è stata effettuata ieri mattina dai dipendenti delle imprese e istituti di assicurazione... Compatto sciopero degli assicuratori

Una clamorosa manifestazione è stata effettuata ieri mattina dai dipendenti delle imprese e istituti di assicurazione... Compatto sciopero degli assicuratori

Una clamorosa manifestazione è stata effettuata ieri mattina dai dipendenti delle imprese e istituti di assicurazione... Compatto sciopero degli assicuratori

Una clamorosa manifestazione è stata effettuata ieri mattina dai dipendenti delle imprese e istituti di assicurazione... Compatto sciopero degli assicuratori

Una clamorosa manifestazione è stata effettuata ieri mattina dai dipendenti delle imprese e istituti di assicurazione... Compatto sciopero degli assicuratori

Una clamorosa manifestazione è stata effettuata ieri mattina dai dipendenti delle imprese e istituti di assicurazione... Compatto sciopero degli assicuratori

Una clamorosa manifestazione è stata effettuata ieri mattina dai dipendenti delle imprese e istituti di assicurazione... Compatto sciopero degli assicuratori

Una clamorosa manifestazione è stata effettuata ieri mattina dai dipendenti delle imprese e istituti di assicurazione... Compatto sciopero degli assicuratori

Una clamorosa manifestazione è stata effettuata ieri mattina dai dipendenti delle imprese e istituti di assicurazione... Compatto sciopero degli assicuratori

Una clamorosa manifestazione è stata effettuata ieri mattina dai dipendenti delle imprese e istituti di assicurazione... Compatto sciopero degli assicuratori

L'IMPONENTE LOTTA PER GLI AUMENTI SALARIALI

Compatto sciopero degli assicuratori Grandiosa vittoria della "Garbarino"

Oggi alle ore 16 tutto fermo nelle aziende di Ostiense ed Appio I quattro comizi - L'agitazione alla Centralatte e fra i panettieri

Assicurazione della Tirrena, delle Assicurazioni Generali, dell'Assicurazione Industriale, del Phoenix, della SIAF, dell'Alleanza Vita ecc... Grandiosa vittoria della "Garbarino"

Assicurazione della Tirrena, delle Assicurazioni Generali, dell'Assicurazione Industriale, del Phoenix, della SIAF... Grandiosa vittoria della "Garbarino"

Assicurazione della Tirrena, delle Assicurazioni Generali, dell'Assicurazione Industriale, del Phoenix, della SIAF... Grandiosa vittoria della "Garbarino"

Assicurazione della Tirrena, delle Assicurazioni Generali, dell'Assicurazione Industriale, del Phoenix, della SIAF... Grandiosa vittoria della "Garbarino"

Assicurazione della Tirrena, delle Assicurazioni Generali, dell'Assicurazione Industriale, del Phoenix, della SIAF... Grandiosa vittoria della "Garbarino"

Assicurazione della Tirrena, delle Assicurazioni Generali, dell'Assicurazione Industriale, del Phoenix, della SIAF... Grandiosa vittoria della "Garbarino"

Assicurazione della Tirrena, delle Assicurazioni Generali, dell'Assicurazione Industriale, del Phoenix, della SIAF... Grandiosa vittoria della "Garbarino"

Assicurazione della Tirrena, delle Assicurazioni Generali, dell'Assicurazione Industriale, del Phoenix, della SIAF... Grandiosa vittoria della "Garbarino"

VOLANTINI IN PIAZZA COLONNA



Ecco un momento della manifestazione contro il film su Rommel sotto la Galleria Colonna, durante la quale sono stati distribuiti e lanciati centinaia di volantini

Ieri pomeriggio intorno al cinema «Quirina» Cordoni e idranti a difesa di Rommel non hanno fermato la protesta popolare

Cordoni e idranti a difesa di Rommel non hanno fermato la protesta popolare L'oltraggio di un poliziotto alla sorella di un martire

Cordoni e idranti a difesa di Rommel non hanno fermato la protesta popolare L'oltraggio di un poliziotto alla sorella di un martire

Cordoni e idranti a difesa di Rommel non hanno fermato la protesta popolare L'oltraggio di un poliziotto alla sorella di un martire

Cordoni e idranti a difesa di Rommel non hanno fermato la protesta popolare L'oltraggio di un poliziotto alla sorella di un martire

Cordoni e idranti a difesa di Rommel non hanno fermato la protesta popolare L'oltraggio di un poliziotto alla sorella di un martire

Cordoni e idranti a difesa di Rommel non hanno fermato la protesta popolare L'oltraggio di un poliziotto alla sorella di un martire

Cordoni e idranti a difesa di Rommel non hanno fermato la protesta popolare L'oltraggio di un poliziotto alla sorella di un martire

I CARABINIERI SULLE PISTE DELLA BANDA?

Catturati due banditi su una "1400", grigia

Drammatica sparatoria presso Ponte Garibaldi - Lo strattagemma di uno dei militi - Altri arresti

La banda della "1400 grigia" sta per essere sgominata. Sembra infatti che i carabinieri abbiano messo le mani su alcuni individui che farebbero parte della "garza" e stanno ora procedendo ad una vasta azione che dovrebbe riguardare l'intera "banda".

La banda della "1400 grigia" sta per essere sgominata. Sembra infatti che i carabinieri abbiano messo le mani su alcuni individui che farebbero parte della "garza" e stanno ora procedendo ad una vasta azione che dovrebbe riguardare l'intera "banda".

La banda della "1400 grigia" sta per essere sgominata. Sembra infatti che i carabinieri abbiano messo le mani su alcuni individui che farebbero parte della "garza" e stanno ora procedendo ad una vasta azione che dovrebbe riguardare l'intera "banda".

La banda della "1400 grigia" sta per essere sgominata. Sembra infatti che i carabinieri abbiano messo le mani su alcuni individui che farebbero parte della "garza" e stanno ora procedendo ad una vasta azione che dovrebbe riguardare l'intera "banda".

La banda della "1400 grigia" sta per essere sgominata. Sembra infatti che i carabinieri abbiano messo le mani su alcuni individui che farebbero parte della "garza" e stanno ora procedendo ad una vasta azione che dovrebbe riguardare l'intera "banda".

La banda della "1400 grigia" sta per essere sgominata. Sembra infatti che i carabinieri abbiano messo le mani su alcuni individui che farebbero parte della "garza" e stanno ora procedendo ad una vasta azione che dovrebbe riguardare l'intera "banda".

La banda della "1400 grigia" sta per essere sgominata. Sembra infatti che i carabinieri abbiano messo le mani su alcuni individui che farebbero parte della "garza" e stanno ora procedendo ad una vasta azione che dovrebbe riguardare l'intera "banda".

La banda della "1400 grigia" sta per essere sgominata. Sembra infatti che i carabinieri abbiano messo le mani su alcuni individui che farebbero parte della "garza" e stanno ora procedendo ad una vasta azione che dovrebbe riguardare l'intera "banda".

La banda della "1400 grigia" sta per essere sgominata. Sembra infatti che i carabinieri abbiano messo le mani su alcuni individui che farebbero parte della "garza" e stanno ora procedendo ad una vasta azione che dovrebbe riguardare l'intera "banda".

La banda della "1400 grigia" sta per essere sgominata. Sembra infatti che i carabinieri abbiano messo le mani su alcuni individui che farebbero parte della "garza" e stanno ora procedendo ad una vasta azione che dovrebbe riguardare l'intera "banda".

PICCOLA CRONACA

Il Giorno - Oggi venerdì 29 febbraio (60-296): S. Giuliano, il sole si leva alle 7.4 e tramonta alle 17.55. Bollettino demografico: Registrati ieri: nati 452, morti 420, matrimoni 32. Bollettino meteorologico: Temperatura massima: 15, minima: 10. Bollettino idrografico: Mare tranquillo e soleggiato.

CONVOCAZIONI DI PARTITO COMM. PROPAGANDA: Roma, 29 feb. 1952. Convocazione di un congresso della C. D. L. a Villa Veneta, 30 feb. 1952, alle 10. Convocazione di una conferenza della C. D. L. a Villa Veneta, 31 feb. 1952, alle 18.

ERNIA Sofferenti - sfiduciati applica l'apparecchio SILFIS senza compressore e senza ortopedico per la cura delle ernie.

BANDO DI VENDITA ALL'ASTA PUBBLICA di giacenze: camere da letto e pranzo, salotti, mobili in genere, macchine da scrivere e cucine, ecc.

IMMINENTE AI CINEMA: SUPERCINEMA - ADRIANO KIRK VIRGINIA DOUGLAS-MAYO JOHN WALTER AGAR-BRENNAN SABBIE ROSSE

OGGI eccezionale «Prima» ai Cinema METROPOLITAN - BARBERINI - CAPRANICA - EUROPA LE MINIERE DI RE SALOMONE

LA RADIO PROGRAMMA NAZIONALE - Ore 8.30: Max. Reg. - 11.30: Ock. Fraga - 12.30: Quarta. Cele. - 14.30: Ball. nat. - 14.45: Ock. Sam. - 15.15: Rial. d'A. - 15.15: Frazzese. - 15.45: Gial. - 16.15: Parl. - 16.30: Gial. - 16.45: Gial. - 17.30: Rial. - 18.30: I. - 19.30: Gial. - 20.30: Frazzese. - 20.45: Gial. - 21.15: Gial. - 21.30: Gial. - 21.45: Gial. - 22.30: Ock. - 23.30: Gial. - 24.30: Gial. - 25.15: Gial. - 26.15: Gial. - 27.15: Gial. - 28.15: Gial. - 29.15: Gial. - 30.15: Gial. - 31.15: Gial. - 32.15: Gial. - 33.15: Gial. - 34.15: Gial. - 35.15: Gial. - 36.15: Gial. - 37.15: Gial. - 38.15: Gial. - 39.15: Gial. - 40.15: Gial. - 41.15: Gial. - 42.15: Gial. - 43.15: Gial. - 44.15: Gial. - 45.15: Gial. - 46.15: Gial. - 47.15: Gial. - 48.15: Gial. - 49.15: Gial. - 50.15: Gial. - 51.15: Gial. - 52.15: Gial. - 53.15: Gial. - 54.15: Gial. - 55.15: Gial. - 56.15: Gial. - 57.15: Gial. - 58.15: Gial. - 59.15: Gial. - 60.15: Gial.

CAPITOLE E CORSO LUCIA BOSE CARLA DEL POGGIO M. GRAZIA FRANCESCA LEA PADOVANI DELIA SCALA ELENA VARZI MASSIMO GIROTTI RAF VALLONE PAOLO STOPPA un film di GIUSEPPE DESANTIS Tra gli spettatori saranno sottileggiate due macchine da scrivere OLIVETTI modello LL 22

UN INTERVENTO DI GIÒ CARLO PAJETTA

Vivere con i giovani

Caro Inghra, con i giovani di intervenire nel dibattito sulla gioventù italiana, affrontando una questione che potrà forse apparire marginale: il fatto del dialogo fra i giovani...

Dovremmo oggi essere forti abbastanza per discutere con tutti e d'altra parte saper renderci conto degli svolgimenti della storia contemporanea tanto da capire che un giovane può credere ancora nella Repubblica Sociale...

Ma il problema è piuttosto un altro: di che cosa discutiamo e come e anche, se vuoi, dove noi mettiamo a farla questa discussione? Sulle colonne dell'Unità sembra che questa discussione stiano facendola fra di noi soltanto...

Di che cosa si discute? Della patria per esempio? I giovani non debbono sapere cosa è, se già credono di saperlo, chi altri le vuole bene, chi la serve, se c'è chi la tradisce...

Che cosa è la patria agli italiani? Un insegnante a scuola ha detto: La nostra patria. Poi, alla premiazione, o in caserma, nelle ore del regolamento interno: il bene inseparabile del re e della patria...

Otto settembre pareva che nessuno potesse più ricordare il capir mi, una volta che aveva imparato fino allora dal maestro o dal sergente: molti che avevano creduto alla patria come ne parlava Mussolini ereditavano...

Non la voglio far lunga, né proporre di aspettare la guerra, che anzi dobbiamo discutere anche per fare che la guerra non torni più. Ma mi tengono in mente i giovani missini di Rovigo: li ho visti cercare del sindaco nostro e chiedergli un aiuto e poi spingere una barca in acqua per andare a vedere se si poteva salvare qualcuno...



Il compagno di Vittorio osserva il lavoro di un altro. In alto: il compagno di Vittorio osserva il lavoro di un altro. In alto: il compagno di Vittorio osserva il lavoro di un altro...

TACCUINO DI UN VIAGGIO IN U.R.S.S. DI ITALO CALVINO

Il vecchio dell'Aurora

Scoperta di Leningrado - La veterana della flotta rossa trasformata in monumento galleggiante - Ricordi dell'assedio - Sera lungo la Neva

XVI Leningrado, martedì. Dalla finestra della mia camera d'albergo vedo gruppi di sciatori coi migliori multicolori traversare cantando la piazza, sotto le cupole dorate della Cattedrale d'Isacco...

Già dal veloce giro che abbiamo fatto stamattina, Leningrado si rivela una città di quelle che baciata viterci un po' perché sembra d'esserci vissuti sempre, una città di quelle che non possono mancare nell'elenco delle patrie ideali...

Abbiamo tutto un dovere del quale ci preoccupiamo troppo poco. Non è un dovere di generosità, di nomi politici e artistici ed è il dovere di vivere di più con i giovani, di saper ancora imparare da loro e di lavorare insieme a loro in modo che essi possano imparare un poco di noi, ma soprattutto dall'esperienza...

Il nostro Partito non ha dimenticato mai questo problema, esso organizza e dirige la Federazione giovanile proprio per questo, ma pure mi vien fatto di scrivere queste cose, perché l'indirizzo giusto, le buone intenzioni e anche quel tanto di concreto che gli si fa, non mi pare in nessun modo che possano ancora bastare...

Discutiamo quindi dei giovani e dei loro problemi, chiediamo loro di intervenire nei dibattiti, ma cominciamo con un certo, un certo Gog, miliardario pezzo, tipo di moderno settaggio, avventuriero americano, cynico, sadico, manaco, che aveva prono tutte le esperienze della vita (sperando quella di «nuotare nell'acqua» nel caso fatto della patria: cioè, come nell'acqua). Questo strano mostro del mondo meconizzato, della «civiltà cosmopolita» gli aveva affidato un lavoro: scrivere un pezzo di romanzo...

GIÒ CARLO PAJETTA

LA CULTURA ITALIANA RESPINGE L'ESALTAZIONE DI ROMMEL

SDEGNO TRA GLI INTELLETTUALI PER LA PROIEZIONE DEL FILM NAZISTA

Dichiarazioni di Sergio Amidei, Fedele D'Amico, Stefano Landi, Maria Michi, Goffredo Petrassi, Gastone Rossi Doria, Fausta Terni Cialente

La notizia della programmazione del film Rommel, la volta del deserto, ha suscitato in particolare negli ambienti intellettuali un vivo moto di protesta. Sergio Amidei, sceneggiatore e produttore cinematografico, autore del soggetto di Roma città aperta...

Il musicologo Fedele D'Amico ci ha dichiarato: Nonostante tutti i rilievi che sono potuti scaturire nella pubblica opinione, in luce alcune sue buone intenzioni, segrete o confidate in segreto, e certi suoi casi di coscienza...

Il musicologo Fedele D'Amico ci ha dichiarato: Nonostante tutti i rilievi che sono potuti scaturire nella pubblica opinione, in luce alcune sue buone intenzioni, segrete o confidate in segreto, e certi suoi casi di coscienza...

Il musicologo Fedele D'Amico ci ha dichiarato: Nonostante tutti i rilievi che sono potuti scaturire nella pubblica opinione, in luce alcune sue buone intenzioni, segrete o confidate in segreto, e certi suoi casi di coscienza...

Il musicologo Fedele D'Amico ci ha dichiarato: Nonostante tutti i rilievi che sono potuti scaturire nella pubblica opinione, in luce alcune sue buone intenzioni, segrete o confidate in segreto, e certi suoi casi di coscienza...

Il musicologo Fedele D'Amico ci ha dichiarato: Nonostante tutti i rilievi che sono potuti scaturire nella pubblica opinione, in luce alcune sue buone intenzioni, segrete o confidate in segreto, e certi suoi casi di coscienza...

Il musicologo Fedele D'Amico ci ha dichiarato: Nonostante tutti i rilievi che sono potuti scaturire nella pubblica opinione, in luce alcune sue buone intenzioni, segrete o confidate in segreto, e certi suoi casi di coscienza...

Il musicologo Fedele D'Amico ci ha dichiarato: Nonostante tutti i rilievi che sono potuti scaturire nella pubblica opinione, in luce alcune sue buone intenzioni, segrete o confidate in segreto, e certi suoi casi di coscienza...

Il musicologo Fedele D'Amico ci ha dichiarato: Nonostante tutti i rilievi che sono potuti scaturire nella pubblica opinione, in luce alcune sue buone intenzioni, segrete o confidate in segreto, e certi suoi casi di coscienza...

Il musicologo Fedele D'Amico ci ha dichiarato: Nonostante tutti i rilievi che sono potuti scaturire nella pubblica opinione, in luce alcune sue buone intenzioni, segrete o confidate in segreto, e certi suoi casi di coscienza...

Il musicologo Fedele D'Amico ci ha dichiarato: Nonostante tutti i rilievi che sono potuti scaturire nella pubblica opinione, in luce alcune sue buone intenzioni, segrete o confidate in segreto, e certi suoi casi di coscienza...

Il musicologo Fedele D'Amico ci ha dichiarato: Nonostante tutti i rilievi che sono potuti scaturire nella pubblica opinione, in luce alcune sue buone intenzioni, segrete o confidate in segreto, e certi suoi casi di coscienza...

Il musicologo Fedele D'Amico ci ha dichiarato: Nonostante tutti i rilievi che sono potuti scaturire nella pubblica opinione, in luce alcune sue buone intenzioni, segrete o confidate in segreto, e certi suoi casi di coscienza...

Il musicologo Fedele D'Amico ci ha dichiarato: Nonostante tutti i rilievi che sono potuti scaturire nella pubblica opinione, in luce alcune sue buone intenzioni, segrete o confidate in segreto, e certi suoi casi di coscienza...

Il musicologo Fedele D'Amico ci ha dichiarato: Nonostante tutti i rilievi che sono potuti scaturire nella pubblica opinione, in luce alcune sue buone intenzioni, segrete o confidate in segreto, e certi suoi casi di coscienza...

LA CURA DELLA T.B.C.

Prodotto in Italia un nuovo farmaco

Il preparato della Lepetit sarebbe identico a quello americano. Considerando che l'Europa è priva della necessità di lunghi studi e di nuove sperimentazioni...

Ter, se è indetta dalla nota casa farmaceutica Lepetit, si è tenuta al Grand Hotel di Venezia una conferenza stampa riguardante il nuovo farmaco anti tubercolare. Esposti in buon ordine su di un tavolo facevano bella mostra di sé alcuni flaconi di vetro con tappi di gomma del nuovo prodotto, cui la Lepetit ha dato il nome di Nicotibina...

Secondo quanto ha affermato il chimico che la rappresenta, la Nicotibina ha infatti dato nei suoi laboratori studi ed esperimenti intorno alle proprietà di questo sostanza...

Ma, a d'è il vero, il reattore è stato quanto mai accurato, e ha fatto gli esperimenti con il nuovo prodotto e i risultati che se ne sono ottenuti. Questo perché - ha detto l'ingegnere - lo studio dell'azione del farmaco sulla tubercolosi non aveva, fino ad oggi, dato risultati tali da indurre la casa a renderli di pubblica ragione...

Quel che è certo, stando a ciò che si è detto nel corso della conferenza stampa, è che il nuovo preparato, pur avendo una sicura azione sul bacillo di Koch, presenta l'inconveniente di una certa tossicità per il malato. Questo perché - ha detto l'ingegnere - lo studio dell'azione del farmaco sulla tubercolosi non aveva, fino ad oggi, dato risultati tali da indurre la casa a renderli di pubblica ragione...

La Nicotibina, a secondo quanto è stato affermato, l'ideazione del farmaco è stata di un gruppo di ricercatori italiani, di cui, in questa sede, si è parlato. La casa farmaceutica ha dato notizia del suo preparato viene ad avvalorare quanto su queste colonne abbiamo più di una volta affermato: che il nostro paese è in grado di produrre farmaci di alta qualità, e di applicare le sue scoperte in campo medico...

Per buona pace del Tempo e di quanti altri giornali, cerchiamo di fare la vittoria ormai conseguita sul bacillo di Koch, sarà necessaria ancora una lunga sperimentazione prima di poter affermare con piena certezza i limiti e le applicazioni del nuovo farmaco.

igor Markevic all'Argentina. Nel corso del terzo ed ultimo concerto diretto da Igor Markevic all'Argentina - tenutosi ieri e non, come usualmente, mercoledì, in seguito alla severa atmosfera ufficiale - il direttore ha fatto un discorso, in prima per Roma, un lavoro del compositore francese Darius Milhaud, scritto una quarantina di anni fa, e che si è fatto un po' di tempo fa, e che è stato dire, alla tribuna Le Confors di Eschilo nella versione di Paul Claudel. Per una buona mezzora la musica di Milhaud, piuttosto scialba, ha fatto un po' di tempo fa, e che è stato dire, alla tribuna Le Confors di Eschilo nella versione di Paul Claudel...

Ma su una falsificazione? Il fine politico di questa apparizione è quello di dimostrare che il nostro paese è in grado di produrre opere di alta qualità, e di applicare le sue scoperte in campo artistico...

«Quello sono io». Il comandante ci mostra le fotografie dei due marinai che organizzarono il Soviet dei marinai dell'Aurora e che diressero l'insurrezione dell'Ottobre. Uno magro e bruno, dall'aria vivace e accesa, che poi morì nella guerra civile; l'altro biondo, spesso e baffuto, dall'aria sorda, che sopravvisse alla rivoluzione...

La scrittrice Fausta Terni Cialente, sorella del grande attore scomparso Renato Cialente, da noi da tempo in esilio, ha appena fatto un uccello, all'uscita di un teatro romano, nel 1943, dopo aver recitato L'albergo dei poveri di Gorki, da un cannone tedesco che lo investì in Via del Corso. Il ricordo di quei mesi è in me legato, oltre che ai terribili avvenimenti delle Fosse Ardeatine e di via Tasso, alla memoria di un film: La proiezione a Roma di un film di Nazista offende i miei sentimenti più profondi e spero, aprirà a tutti gli occhi sul mio paese...

La proiezione a Roma di un film di Nazista offende i miei sentimenti più profondi e spero, aprirà a tutti gli occhi sul mio paese. Il film, che si chiama «Quello sono io», è una testimonianza importante della vita dei marinai dell'Aurora durante l'insurrezione dell'Ottobre...

La proiezione a Roma di un film di Nazista offende i miei sentimenti più profondi e spero, aprirà a tutti gli occhi sul mio paese. Il film, che si chiama «Quello sono io», è una testimonianza importante della vita dei marinai dell'Aurora durante l'insurrezione dell'Ottobre...

La proiezione a Roma di un film di Nazista offende i miei sentimenti più profondi e spero, aprirà a tutti gli occhi sul mio paese. Il film, che si chiama «Quello sono io», è una testimonianza importante della vita dei marinai dell'Aurora durante l'insurrezione dell'Ottobre...

La proiezione a Roma di un film di Nazista offende i miei sentimenti più profondi e spero, aprirà a tutti gli occhi sul mio paese. Il film, che si chiama «Quello sono io», è una testimonianza importante della vita dei marinai dell'Aurora durante l'insurrezione dell'Ottobre...

La proiezione a Roma di un film di Nazista offende i miei sentimenti più profondi e spero, aprirà a tutti gli occhi sul mio paese. Il film, che si chiama «Quello sono io», è una testimonianza importante della vita dei marinai dell'Aurora durante l'insurrezione dell'Ottobre...

IL GAZZETTINO CULTURALE

NOTIZIE DELLE LETTERE

Il secondo volume del «Capitale». È uscito il secondo volume del Capitale di Carlo Marx, nella prima traduzione ed edizione scientifica che esiste in Italia, curata dalla casa editrice Einaudi...

Una conferenza di Sapporo. Nel corso di un ciclo di manifestazioni dedicate al ventiduesimo anniversario della Casa Editrice «La Nuova Italia», il prof. Naito Sapporo terrà una conferenza sulla «Attualità di De Sanctis» alla Sala Capriccioli, il 11 marzo...

La tempesta di Ehrenberg. Da alcuni giorni nelle librerie italiane è apparso il secondo volume del romanzo La tempesta di Ehrenberg, grande epopea della guerra patriottica sovietica contro l'invasore tedesco...

La tempesta di Ehrenberg. Da alcuni giorni nelle librerie italiane è apparso il secondo volume del romanzo La tempesta di Ehrenberg, grande epopea della guerra patriottica sovietica contro l'invasore tedesco...

Il secondo volume del «Capitale». È uscito il secondo volume del Capitale di Carlo Marx, nella prima traduzione ed edizione scientifica che esiste in Italia, curata dalla casa editrice Einaudi...

Una conferenza di Sapporo. Nel corso di un ciclo di manifestazioni dedicate al ventiduesimo anniversario della Casa Editrice «La Nuova Italia», il prof. Naito Sapporo terrà una conferenza sulla «Attualità di De Sanctis» alla Sala Capriccioli, il 11 marzo...

La tempesta di Ehrenberg. Da alcuni giorni nelle librerie italiane è apparso il secondo volume del romanzo La tempesta di Ehrenberg, grande epopea della guerra patriottica sovietica contro l'invasore tedesco...

La tempesta di Ehrenberg. Da alcuni giorni nelle librerie italiane è apparso il secondo volume del romanzo La tempesta di Ehrenberg, grande epopea della guerra patriottica sovietica contro l'invasore tedesco...

La proiezione a Roma di un film di Nazista offende i miei sentimenti più profondi e spero, aprirà a tutti gli occhi sul mio paese. Il film, che si chiama «Quello sono io», è una testimonianza importante della vita dei marinai dell'Aurora durante l'insurrezione dell'Ottobre...

La proiezione a Roma di un film di Nazista offende i miei sentimenti più profondi e spero, aprirà a tutti gli occhi sul mio paese. Il film, che si chiama «Quello sono io», è una testimonianza importante della vita dei marinai dell'Aurora durante l'insurrezione dell'Ottobre...

La proiezione a Roma di un film di Nazista offende i miei sentimenti più profondi e spero, aprirà a tutti gli occhi sul mio paese. Il film, che si chiama «Quello sono io», è una testimonianza importante della vita dei marinai dell'Aurora durante l'insurrezione dell'Ottobre...

La proiezione a Roma di un film di Nazista offende i miei sentimenti più profondi e spero, aprirà a tutti gli occhi sul mio paese. Il film, che si chiama «Quello sono io», è una testimonianza importante della vita dei marinai dell'Aurora durante l'insurrezione dell'Ottobre...

Domenica a Bordighera seconda corsa del 1952

AVVENIMENTI SPORTIVI

con tutti gli assi in gara ad eccezione di Coppi

GLI SPETTACOLI

INTERVISTA CON IL SEGRETARIO DELL'U.I.S.P. ARRIGO MORANDI

RASSEGNA MONDIALE DELL'ATLETICA: CHI VINCERA' A HELSINKI?

Per la vita del nostro calcio in pericolo la supremazia U. S. A. difendiamo i vivai giovanili nelle due staffette olimpioniche

Bisogna fermare la corsa al professionismo delle società minori Incrementare i tornei Ragazzi e Allievi - I fondi della F.I.G.C.

Nella 4x100: Gran Bretagna, Italia, U.R.S.S. e Germania aspirano al secondo posto - Nella 4 x 400: il pronostico è per i forti giamaicani

Dopo la scorsa sconfitta degli azzurri del calcio a Bruxelles abbiamo avvicinato il segretario nazionale dell'Unione Italiana Sport Popolare, Arrigo Morandi...

Federazione debbono essere suddivisi equamente fra tutte le società. È chiaro che la realizzazione di queste misure richiede da parte dei dirigenti della FIGC una rotazione netta con tutta una situazione di compromessi e di interessi in cui si alternano i grandi complessi calcistici...

stapeta in definitiva pone problemi di ritmo e di coordinamento difficilissimi da risolvere nel campo degli atleti che essendo indotti ad alta carica nervosa sono generalmente meno adatti all'inflessa collettiva...

Cosa ne pensi del recente risultato negativo della nostra nazionale in Belgio? Chi di sport si occupa è rimasto senza alcun dubbio impressionato dalla sconfitta dei nostri azzurri. Questo risultato, inaspettato alla maggioranza degli appassionati...

Forti di uomini come Stanfield, Goldiey, Smith e Hagg che sono quattro potenti assi mondiali, la squadra degli Stati Uniti non teme potenzialmente capace di migliorare quel fantastico limite di 39"8 che coronò lo sforzo di Owens e C. nella finale di Berlino. In quella occasione, dietro ai cannoni statunitensi si piazzarono, al secondo posto, gli italiani...

Il segnale prealpina bisogna chiarire come lo fa fanno stalletti assure abbiamo saputo annullare la scarsa velocità dei propri concorrenti con un'astuzia alquanto con una tecnica di prim'ordine nei cambi.

Le cause della crisi

Indubbiamente buona parte delle colpe che vengono addossate ora a Borletti, ora a coloro che al di sopra degli interessi del nostro calcio favoriscono gli interessi aristocratici delle Società, hanno un fondo di giusto. Limitarsi però a questo piano è insufficiente...

Dick Button in testa dopo le figure obbligatorie

PARIGI. 28. - Il campione olimpionico di pattinaggio artistico Dick Button è nettamente in testa nella classifica dei campionati mondiali che si svolgono in questi giorni...

STATI UNITI

Table with 2 columns: Name and Time. Lists athletes like 1932 (Los Angeles) and 1936 (Berlino) with their respective times.

AI CAMPIONATI DI BOXE

LA LAZIALI PER TRIESTE. Questa sera alle ore 19, presso la sede del Comitato Regionale della Federazione Pugilistica Italiana, si raduneranno i pugili facenti parte della squadra laziale che parteciperà ai prossimi campionati italiani...

RIKENDE IL DIFFICILE INSEGUIMENTO DELLA CAPOLISTA GIALLOSSA

La 23ª giornata del campionato di serie B entra nel vivo quando ancora non si è spenta l'eco della brutta parentesi internazionale. Il torneo di serie B non è estraneo agli incontri internazionali...

GERMANIA

Table with 2 columns: Name and Time. Lists athletes like 1932 (Los Angeles) and 1936 (Berlino) with their respective times.

Cosa può fare la F.I.G.C.

Allora, quali sono nella pratica le proposte dell'U.I.S.P.? Se è vero che la crisi del calcio nazionale dipende dalla situazione di crisi della maggioranza delle società calcistiche...

NUOVO RECORD SORVETICO DELLA NUOTATRICE GUSIEVA

MOSCA. 28. - La nuotatrice sovietica Tamara Gussieva ha battuto il primato sovietico del 600 metri stile libero con il tempo di 7'04"3/10. Il precedente primato, ottenuto dalla stessa Gussieva, era di 7'08"7/10.

Mr. Soo lascia il Padova

PADOVA. 28. - Mister Soo, il tecnico di calcio alla fine dello scorso campionato, ha lasciato il Padova. È stato esonerato in seguito ai rovesci ripetuti della squadra...

Ferdj Kubler parlerà alla Roma-Napoli-Roma

BERNA. 28. - Il campione del mondo Ferdj Kubler ha accettato di prendere parte alla III edizione della Roma-Napoli-Roma per il Gran Premio Ciclo-Motoristico delle Nazioni che si correrà dal 17 al 20 aprile p.v.

BORTOLETTO FUORI SQUADRA E BETTINI ALA?

L'allenamento di ieri mattina del romanense contro la squadra dell'Aeronautica ha fatto registrare il varo di una nuova formazione di riserva. Questa: Albani, Eliani, Nordani, Cerdaschi, Accocchia, Venturi, Sundberg, Galli, Zecca, Anderson, Bettini.

Gli azzurri del tennis concentrati a Bologna

Verso il 20 marzo avrà inizio a Bologna il primo allenamento collettivo per il quale la F.I.T. ha proposto alla Commissione Tecnica ha convocato Gianni Cuccilli, Marcello Del Bello e Belardinelli...

LA FIGLIA del cardinale

Pardailan, debbo dichiararvelo, zia mi a punire coloro che hanno fatto morire mio padre. Ma la vendetta non è in me che non dovrei filiare. Essa non viene dal fondo dell'anima mia...

LA FIGLIA del cardinale

Il cuore gli si gonfiava d'amore e di disperazione. Suvvia! - esclamò Pardailan - non vi addolorate così. Se la vostra Violetta fosse morta, concepirei la vostra disperazione, ma...

Moore ha battuto Slade

NEW YORK. 28. - A Saint Louis, il veterano Archie Moore ha conseguito la sua prima vittoria ai punti in dieci riprese sul negro Jimmy Slade. I due pesi massimi pesavano entrambi 165 Kg.

RIDUZIONI E.N.A.L.: Adriacone, Adriano, Alghemra, Arocchano, Bernini, Caporaso, Corso, Delle Franche, Due Altori, Manzoni, Miodaneshimo, Olympia, Orfeo, Principi, Panatiera, Rubino, Sala Umberto, Salone Margherita, Tuscolo, Trevi, Vascello, Vittoria, Splendore (ore 21); Teatro, Quirino, Valle, IV Fontane, Circo Apollo, Ateneo, Rossini.

ARGENTINA: ore 17,30: conc. del soprano Elisabetta Schwarzkopf. Tascoco: Appuntamento con la morte. Trieste: Il bandito galante. Tascoco: Cristo fra i muratori. Ventian Apollo: Il sottomarino fantasma.

DEI GOBBI: ore 21,30: «Carpet de notes» con Bonucci-Caprioli e Franca Vercelli. ELISEO: ore 21: C.ia Gioi-Cammaro Bagal «Salviamo la giovane». RIDOTTO ELISEO: ore 21,30: C.ia Paul-Cortese-Buazzelli «La bella Rombiere».

ARGENTINA: ore 17,30: conc. del soprano Elisabetta Schwarzkopf. Tascoco: Appuntamento con la morte. Trieste: Il bandito galante. Tascoco: Cristo fra i muratori. Ventian Apollo: Il sottomarino fantasma.

ARGENTINA: ore 17,30: conc. del soprano Elisabetta Schwarzkopf. Tascoco: Appuntamento con la morte. Trieste: Il bandito galante. Tascoco: Cristo fra i muratori. Ventian Apollo: Il sottomarino fantasma.

ARGENTINA: ore 17,30: conc. del soprano Elisabetta Schwarzkopf. Tascoco: Appuntamento con la morte. Trieste: Il bandito galante. Tascoco: Cristo fra i muratori. Ventian Apollo: Il sottomarino fantasma.

ARGENTINA: ore 17,30: conc. del soprano Elisabetta Schwarzkopf. Tascoco: Appuntamento con la morte. Trieste: Il bandito galante. Tascoco: Cristo fra i muratori. Ventian Apollo: Il sottomarino fantasma.

ARGENTINA: ore 17,30: conc. del soprano Elisabetta Schwarzkopf. Tascoco: Appuntamento con la morte. Trieste: Il bandito galante. Tascoco: Cristo fra i muratori. Ventian Apollo: Il sottomarino fantasma.

ARGENTINA: ore 17,30: conc. del soprano Elisabetta Schwarzkopf. Tascoco: Appuntamento con la morte. Trieste: Il bandito galante. Tascoco: Cristo fra i muratori. Ventian Apollo: Il sottomarino fantasma.

ARGENTINA: ore 17,30: conc. del soprano Elisabetta Schwarzkopf. Tascoco: Appuntamento con la morte. Trieste: Il bandito galante. Tascoco: Cristo fra i muratori. Ventian Apollo: Il sottomarino fantasma.

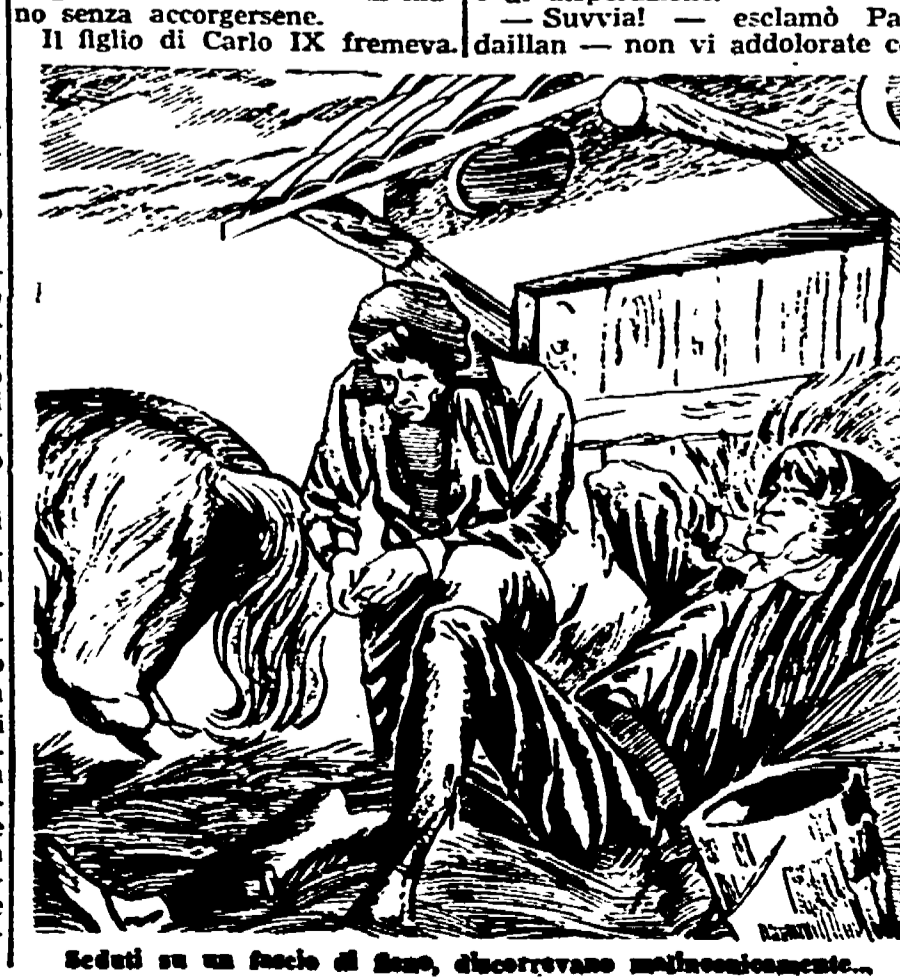
ARGENTINA: ore 17,30: conc. del soprano Elisabetta Schwarzkopf. Tascoco: Appuntamento con la morte. Trieste: Il bandito galante. Tascoco: Cristo fra i muratori. Ventian Apollo: Il sottomarino fantasma.

ARGENTINA: ore 17,30: conc. del soprano Elisabetta Schwarzkopf. Tascoco: Appuntamento con la morte. Trieste: Il bandito galante. Tascoco: Cristo fra i muratori. Ventian Apollo: Il sottomarino fantasma.

ARGENTINA: ore 17,30: conc. del soprano Elisabetta Schwarzkopf. Tascoco: Appuntamento con la morte. Trieste: Il bandito galante. Tascoco: Cristo fra i muratori. Ventian Apollo: Il sottomarino fantasma.

ARGENTINA: ore 17,30: conc. del soprano Elisabetta Schwarzkopf. Tascoco: Appuntamento con la morte. Trieste: Il bandito galante. Tascoco: Cristo fra i muratori. Ventian Apollo: Il sottomarino fantasma.

ARGENTINA: ore 17,30: conc. del soprano Elisabetta Schwarzkopf. Tascoco: Appuntamento con la morte. Trieste: Il bandito galante. Tascoco: Cristo fra i muratori. Ventian Apollo: Il sottomarino fantasma.



Scelti su un faccio di Sano, discorrevano malinconicamente...

PICCOLA PUBBLICITA'

SOC. PER LA PUBBLICITA' IN ITALIA (S.P.I.)

ARGENTERIA GIOIELLERIA

Paolo Ruggieri

Cinodromo Rondinella

ANNUNZI SANITARI

ENDOGRINE

VENERE - IMPOTENZA

ESQUILINO

DAVID STROM

Dr. P. MONACO

ALFREDO STROM

CORSO UMBERTO, 504

SESSUOLOGIA

SALVIAMO BELOYANNIS!

Il processo contro una delle più fulgide figure del movimento popolare e antifascista greco, il compagno Nicos Beloyannis, volge al termine.

Un processo infame, organizzato secondo i metodi che già furono usati ai nazisti e ai fascisti, che sperimenteranno i giudici di Truman negli Stati Uniti d'America, che vorrebbero portare alle estreme conseguenze anche i nostri Scelba e Pardi.

Ma che importa? Anche Renzi ha disposizione una stampa compiacente, che pubblica con titoli di sei colonne le sue dichiarazioni e i commenti «obiettivi» dei corrispondenti dei grandi giornali americani.

Helle Joannidou, patriota greca di 30 anni, condannata a morte nel novembre scorso ed attualmente nuovamente processata.

Pochi mesi fa, quando la protesta di milioni di lavoratori di tutto il mondo fu presentata all'ONU, i fascisti di Atene furono costretti a sospendere la tragica farsa giudiziaria organizzata contro Beloyannis.

Con questa tattica vile, con questi metodi da malfattore, uomini come Plastiras, che quando la Grecia languiva sotto il tallone degli hileriani villeggianti suntuosamente a Cannes, ossequiando i comandanti nazisti, o come Renzi che si metteva in esposizione degli occupanti per la caccia, non solo agli animali selvatici delle sue tenute, ma anche ai patrioti greci, vorrebbero ora uccidere o porre al bando gli eroi della Grecia partigiana, coloro che non si piegano davanti all'oppressore.

Un trattato di colonizzazione imposto al Giappone dagli S.U. Le clausole principali: 1) Occupazione americana permanente, e a spese del Giappone; 2) Concessione di basi militari.

TOKIO. 28. - Senza neppure informare il Parlamento, il Governo giapponese ha sottoscritto oggi gli accordi amministrativi con gli Stati Uniti, destinati a perpetuare l'occupazione militare americana del Giappone, a spese dei contribuenti giapponesi, ed a fare delle isole nipponiche una vera e propria colonia degli Stati Uniti.

La gravità del trattato di colonizzazione imposto dagli Stati Uniti risulta evidentemente da una semplice analisi delle sue clausole principali: 1) Gli Stati Uniti potranno tenere in Giappone tutte le truppe che riterranno «necessarie», insieme al relativo personale civile e militare.

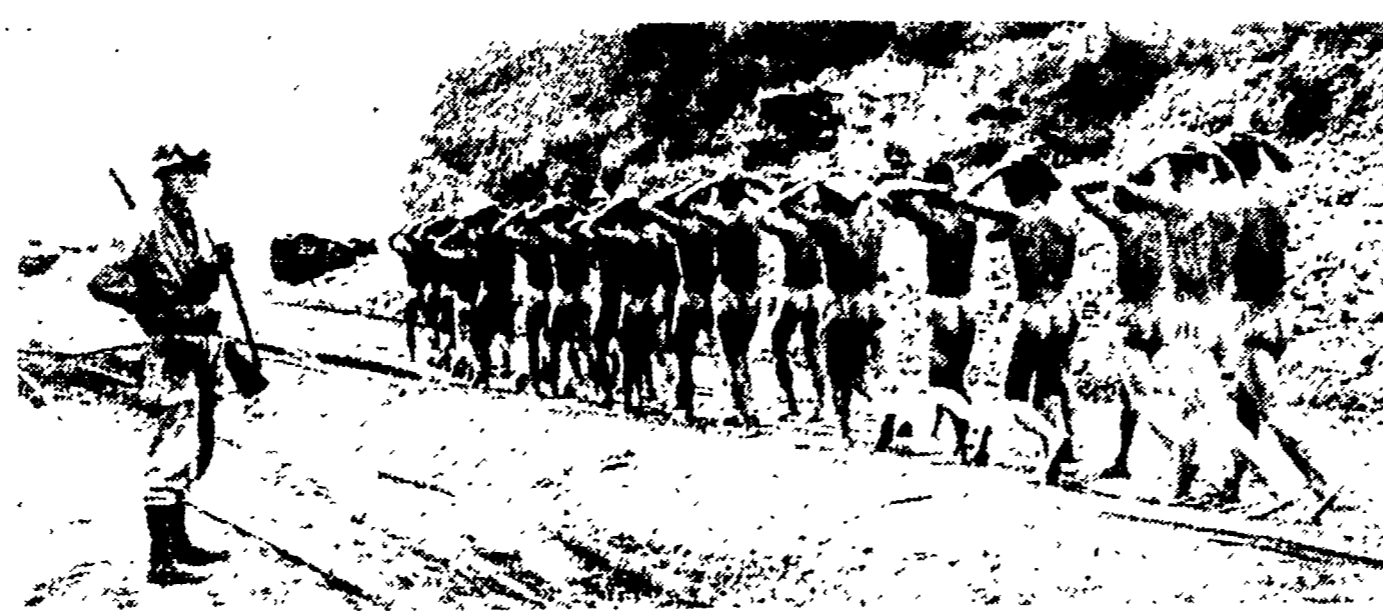
ULTIME L'Unità NOTIZIE

IN NOME DEI PARTIGIANI DELLA PACE CINESI

Kuo Mo-jo mette Ridgway sotto accusa per la spietata guerra batteriologica

Gli americani persistono nel rifiuto di restituire tutti i prigionieri alla Corea

PAN MUN JON, 28. - Un problema di vitale importanza si è posto, con la strage di Kojedo e con i crimini batteriologici denunciati giorni fa da Pak Hien-yeu e da Chu En-lai, al tavolo dei negoziati di tregua a Pan Mun Jon: quello dei crimini commessi dagli aggressori imperialisti.



Prigionieri coreani costretti dai nazisti USA a stilare ignoti massi in altra prova della volontà di estendere la guerra coreana, in preparazione di un'altra guerra mondiale.

È nota la sostanza di questa formula, che gli aggressori oppongono alla richiesta coreana di restituzione dopo la firma dell'armistizio di tutti i prigionieri in possesso delle due parti. Si tratterebbe di svolgere in ogni campo, un'indagine obiettiva per accertare se i prigionieri coreani «vogliono tornare a meno» nella Corea popolare.

Oggi, come se nulla fosse accaduto, gli ufficiali di Ridgway hanno ribadito il rifiuto di restituire tutti i prigionieri. E poiché questo rifiuto è posto non in nome della questione dei prigionieri, ma in nome della «indipendenza» dei prigionieri, si può dire che si tratta di un'ipotesi di «indipendenza» dei prigionieri, che si traduce in un'ipotesi di «indipendenza» dei prigionieri, che si traduce in un'ipotesi di «indipendenza» dei prigionieri.

Un progetto unilaterale dei «tre», per l'Austria. Il «Times» definisce puramente ipotetiche le decisioni di Lisbona sulla Germania.

LONDRA, 28. - Rientrato ieri sera da Lisbona, Eden ha riferito oggi ai Comuni sui risultati della Conferenza atlantica. Le dichiarazioni del ministro degli Esteri conservatore sono state poco più che un parafarsi del comunicato conclusivo pubblicato a Lisbona e del comunicato pubblicato prima di Lisbona, a conclusione del convegno anglo-franco-americano-tedesco di Londra.

Un trattato di colonizzazione imposto al Giappone dagli S.U. Le clausole principali: 1) Occupazione americana permanente, e a spese del Giappone; 2) Concessione di basi militari.

TOKIO. 28. - Senza neppure informare il Parlamento, il Governo giapponese ha sottoscritto oggi gli accordi amministrativi con gli Stati Uniti, destinati a perpetuare l'occupazione militare americana del Giappone, a spese dei contribuenti giapponesi, ed a fare delle isole nipponiche una vera e propria colonia degli Stati Uniti.

La gravità del trattato di colonizzazione imposto dagli Stati Uniti risulta evidentemente da una semplice analisi delle sue clausole principali: 1) Gli Stati Uniti potranno tenere in Giappone tutte le truppe che riterranno «necessarie», insieme al relativo personale civile e militare.

FOLLI PROGETTI NAZISTI DOPO LE DECISIONI DI LISBONA

Accordia a Bonn per inviare presidi tedeschi in Italia

L'arrivo di De Gasperi a Roma - Interpellanza socialdemocratica sulla Conferenza economica di Mosca

BERLINO, 27. - Il giornale tedesco Socialistische Aktion, che si stampa a Francoforte (Germania occidentale), ha pubblicato nel suo numero del 31 gennaio la seguente notizia: «Wiesbaden (informazione particolare della S.D.A.) - Nel corso di una riunione di ex ufficiali superiori nazisti, tra i quali si trovavano anche comandanti delle S.S., sono state date informazioni sui colloqui segreti di Bonn a proposito dell'esercito europeo.

Una parte di queste garanzie potrebbe essere fornita, ad esempio, dalla presenza permanente in Italia e in Francia di alcune unità tedesche non appena saranno costituite. Queste truppe tedesche avrebbero come compito di assicurare la spina dorsale dell'esercito europeo.

IL RITORNO di De Gasperi

L'onorevole Bruno Castellari del P.S.D.I. ha presentato ieri la seguente interpellanza al Presidente del Consiglio: «Per sapere, e quindi qual è l'atteggiamento del nostro governo in merito alla Conferenza economica di Mosca e per sapere in particolare se intende comportarsi come il governo inglese, il quale, per bocca di Eden, ha dichiarato che gli industriali sono liberissimi di parteciparvi se lo ritengono conveniente».

Un progetto unilaterale dei «tre», per l'Austria

Il «Times» definisce puramente ipotetiche le decisioni di Lisbona sulla Germania

LONDRA, 28. - Rientrato ieri sera da Lisbona, Eden ha riferito oggi ai Comuni sui risultati della Conferenza atlantica. Le dichiarazioni del ministro degli Esteri conservatore sono state poco più che un parafarsi del comunicato conclusivo pubblicato a Lisbona e del comunicato pubblicato prima di Lisbona, a conclusione del convegno anglo-franco-americano-tedesco di Londra.

Un trattato di colonizzazione imposto al Giappone dagli S.U.

Le clausole principali: 1) Occupazione americana permanente, e a spese del Giappone; 2) Concessione di basi militari.

Impegni di Maher con gli imperialisti americani

IL CAIRO, 28. - Un portavoce governativo ha reso noto questa sera che l'Egitto «si è impegnato per una cooperazione politica, economica e sociale con gli Stati Uniti», che «per volta» hanno promesso di contribuire «a ampliare l'area tecnica all'Egitto».

PER LA PACE E L'UNITA' DELLA GERMANIA

Appello di Arnold Zweig a tutti gli uomini di cultura

Il Governo della Repubblica Democratica ringrazia l'URSS per l'appoggio dato alla richiesta di un trattato di pace, ed invita le tre potenze occidentali a pronunciarsi sulla proposta

BERLINO, 28. - Il Governo della Repubblica democratica tedesca ha ringraziato questa sera il governo dell'Unione Sovietica per la rassicurazione favorevole alla richiesta di una sollecita conclusione del trattato di pace con la Germania, ed ha annunciato che proseguirà decisamente i suoi sforzi per una pacifica soluzione della questione vitale del popolo tedesco.

Con un secondo comunicato il Governo democratico esprime il suo rammarico per il fatto che Bonn non abbia compiuto un passo analogo presso le quattro grandi potenze per sollecitare la conclusione di un trattato di pace. Il comunicato rende inoltre noto che il governo della Repubblica democratica, presa conoscenza del tentativo di una commissione dell'O.N.U. di recarsi in Germania

grandi, può meravigliarsi della risposta dell'U.R.S.S. alla nota di Grotewohl. Per i rappresentanti sovietici, al Consiglio Mondiale della Pace, i popoli dell'URSS, nulla riesce troppo arduo quando si tratta di migliorare i rapporti fra le potenze. Essi non si tirano indietro dinanzi a nessuno sforzo quando si tratta di appoggiare con la loro possente parola la voce dei popoli.



Arnold Zweig

DOPO LE DICHIARAZIONI DI DE GASPERI A LISBONA

Vidali denuncia i piani atlantici di divisione del Territorio Libero

DOPO LE DICHIARAZIONI DI DE GASPERI A LISBONA

TRIESTE, 28. - Alla presenza dei rappresentanti di tutta la stampa triestina, di giornali italiani e di agenzie straniere, nonché di radio Trieste, di esponenti del Governo Militare Alleato e di vari partiti politici, il segretario del Partito Comunista del T.L.T. Vittorio Vidali, ha tenuto oggi una conferenza stampa, nel corso della quale ha esposto la posizione del Partito in merito agli ultimi sviluppi del problema del Territorio Libero.

Con una delegazione triestina a Brioni, per un «condominio» italo-giugoslavo a Trieste.

Un baratto. Non è infatti pensabile che De Gasperi, entrando in trattative con Tito, ottenga tutto il T.L.T., viceversa. E che a questo punto si tenti di dividere il territorio in due zone, una di cui si vorrebbe cedere a breve scadenza è dimostrato dal rinvio delle elezioni a Trieste, dalla coincidenza tra le proposte italiane e la attività diretta dall'Interno Territoriale Libero, in violazione del trattato di pace. Ma a questa promessa, a carattere esclusivamente elettorale, non credono ormai più neppure i partiti politici italiani filogovernativi di Trieste.

A PROPOSITO DI UNA SENTENZA

Una lettera degli autori di «6 anni di banditismo»

Cara Ingrao. Leggiamo con sorpresa sul «Popolo» di oggi che, in occasione di un processo intentato contro di noi a Milano dall'onorevole democristiano Volpe, avremmo offerto di ritirare quel che abbiamo scritto nel libro «6 anni di banditismo in Sicilia». Chi ci accusa di falso commette un falso proprio nel momento in cui formula la sua accusa avventata.

Con una delegazione triestina a Brioni, per un «condominio» italo-giugoslavo a Trieste.

Un baratto. Non è infatti pensabile che De Gasperi, entrando in trattative con Tito, ottenga tutto il T.L.T., viceversa. E che a questo punto si tenti di dividere il territorio in due zone, una di cui si vorrebbe cedere a breve scadenza è dimostrato dal rinvio delle elezioni a Trieste, dalla coincidenza tra le proposte italiane e la attività diretta dall'Interno Territoriale Libero, in violazione del trattato di pace. Ma a questa promessa, a carattere esclusivamente elettorale, non credono ormai più neppure i partiti politici italiani filogovernativi di Trieste.

Carestia in Indonesia

Impegni di Maher con gli imperialisti americani

Proteste a Piombino

Impegni di Maher con gli imperialisti americani

Impegni di Maher con gli imperialisti americani

Impegni di Maher con gli imperialisti americani

Impegni di Maher con gli imperialisti americani

PETRO INGRAO - Direttore Sergio Sandri - redattore resp. Stabilimento tipografico UES/ISA. Roma - Via IV Novembre 146 - Roma